

## COLOMBIA

### CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI TRAMITE SMS SOLIDALE “NAVE-OSPEDALE SAN RAFFAELE”

Obiettivo: potenziamento dei servizi offerti dalla Nave-Ospedale San Raffaele in Colombia

Periodi di campagna: 10-31 gennaio 2016

Numero solidale: 45505

Valore donazione: 2 euro con SMS da cellulare personale – 2 o 5 euro con chiamata da rete fissa

Compagnie coinvolte: Tim, TelecomItalia, Vodafone, Wind, 3, Fastweb, PosteMobile, CoopVoce e TWT.

Fondi raccolti: € 73.500 euro



## EGITTO

### PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA AL “PORT SAID NURSING SCHOOL”.

AID 10025. INIZIO ATTIVITÀ NOVEMBRE 2015

**Finanziamento MAECI:** 599.805 euro

**Stato:** I annualità in corso – progetto triennale

**Obiettivo:** incrementare la copertura dei servizi sanitari e migliorare l'assistenza sanitaria nel Governatorato di Port Said ed in aree limitrofe tramite il miglioramento della competenza e delle prestazioni del personale infermieristico. Il progetto si propone di potenziare il funzionamento dell'Istituto Tecnico per la Formazione di Infermieri di Port Said tramite la formazione del personale docente ed il rafforzamento del biennio di base della scuola attraverso la formazione continua, la formazione a distanza e la ricerca operativa.

L'iniziativa include:

- Formazione dei formatori: beneficiari sono i docenti della Scuola per Infermieri (didattica teorica anche attraverso metodiche di formazione a distanza);
- Formazione dei formatori: tutors e mentors nelle loro attività didattiche di tirocinio pratico;
- Organizzazione di periodi di formazioni presso strutture accademiche e di eccellenza Italiane e internazionali;
- Fornitura di strumenti / presidi didattici per la scuola di infermieri;
- Sviluppo di attività di ricerca legate a temi prioritari dell'assistenza sanitaria;
- Organizzazione di workshops / conferenze per la diffusione dei risultati dei progetti di ricerca;
- Organizzazione di missioni di esperti dall'Italia per coordinare e sviluppare in loco le attività.



## KURDISTAN

### (1) MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE MATERNO INFANTILE NELLA REGIONE AUTONOMA DEL KURDISTAN - IN COLLABORAZIONE CON UNISASSARI. AID 9943

**Finanziamento MAECI:** 1.486.444 euro

**Stato:** concluso luglio 2015

**Obiettivo:** contribuire ad aumentare le capacità di risposta del sistema sanitario curdo alle domande di salute della popolazione materno infantile, con particolare attenzione alle patologie legate alla gravidanza, alle patologie neonatali, ereditarie e congenite, attraverso la formazione del personale locale e il rafforzamento delle istituzioni nella pianificazione/gestione delle attività nei tre Governatorati di Duhok, Erbil e Sulimaniya.

Attività realizzate:

- Assistenza tecnica di due esperti in missione lunga alle autorità in ambito di programmazione e pianificazione sanitaria e missioni brevi di esperti con competenze gestionali / tecniche / cliniche;

- Organizzazione attività formativa in loco in ambito pediatrico, ematologico, ostetrico, di chirurgia plastica, con l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli terapeutici e procedure per migliorare il lavoro delle unità operative (39 missioni di esperti in varie discipline);
- Elaborazione di un piano di sviluppo armonico dei servizi sanitari del Directorate di Duhok;
- Elaborazione di documenti per la messa a bando di gare per la costruzione/riabilitazione di strutture sanitarie. Si è elaborato un progetto pilota per la costruzione / allestimento tecnologico di un Centro Sanitario di Primo Livello. Questo elaborato è stato assunto come modello per tutta la Regione curda.
- 22 borse di studio realizzate in Italia presso l'Ospedale San Raffaele;
- Terapia Intensiva Pediatrica realizzata;
- Fornitura di attrezzature biomediche e materiali di consumo

## (2) SOSTEGNO AL SISTEMA SANITARIO DEL GOVERNATORATO DI DUHOK - IN COLLABORAZIONE CON UNISASSARI (II FASE) AID010402

**Finanziamento MAECI:** 595.008,50 euro

**Stato:** concluso marzo 2016 - in partenza la III fase (500.000 euro)

**Obiettivo:** contribuire ad aumentare le capacità del sistema sanitario di Duhok per renderlo capace di affrontare la domanda di servizi raddoppiata dalla cronicizzazione dell'emergenza che colpisce i rifugiati, i profughi interni e le comunità ospiti.

Attività realizzate:

### Banca del Sangue

- Assistenza tecnica (comprensiva di attività formative sul lavoro) di un medico/biologo/tecnico di laboratorio (missioni brevi per un totale di 3m/p), per rafforzare le competenze già trasmesse nel progetto in essere. Gli esperti sviluppano procedure per la gestione del centro trasfusionale e protocolli per il controllo di qualità degli esami già in essere e di quelli introdotti dal progetto;
- Acquisto di strumentario e reagenti per sostenere le attività di formazione su lavoro.

### Servizio di Urgenza Emergenza

- Assistenza tecnica di medici / infermieri esperti in medicina d'urgenza per (a) il trasferimento di competenze nel triage agli operatori nei servizi di Urgenza / Emergenza sul territorio e all'Emergency Hospital della città di Duhok e per (b) lo sviluppo di linee guida per lo spostamento dei pazienti in sicurezza verso i servizi più idonei per la cura definitiva (5 missioni);
- Acquisto di strumentazione / attrezzature per sostenere le attività di formazione sul lavoro;
- Acquisto di 1 ambulanza e riabilitazione di 8 ambulanze;
- Acquisto di medicinali e consumabili;
- Creazione di una centrale operativa per la gestione delle ambulanze sul territorio (122);
- Creazione di un Reparto di Neonatologia Intensiva;





**(3) INIZIATIVA A SOSTEGNO DEI GRUPPI PIU' VULNERABILI DELLA POPOLAZIONE RIFUGIATA E DELLE COMUNITA' OSPITANTI NEL KURDISTAN IRACHENO NEI SETTORI SOCIO-SANITARIO ED ISTRUZIONE AID10272**

**Finanziamento Ambasciata Italiana a Baghdad:** 230.000 euro

**Stato:** concluso novembre 2015

**Obiettivo:** miglioramento delle capacità di risposta del sistema sanitario di Duhok all'aumentata domanda di salute causata dai recenti flussi migratori in seguito alle crisi siriana e nella piana di Ninive.

Il progetto è volto a migliorare lo stato di salute dei gruppi vulnerabili nel campo rifugiati di Domiz e nel campo IDPs di Khankhe. Particolare attenzione è stata data alla salute riproduttiva e alla protezione dei gruppi vulnerabili (persone con disabilità e malattie croniche). Le attività si realizzano tramite l'organizzazione di servizi di assistenza e identificazione dei bisognosi su base comunitaria (vengono formati operatori sanitari e sociali in loco, rifugiati e IDPs, in sinergia col personale sanitario del Dipartimento della Sanità).

Attività realizzate:

- Sviluppo e uso di uno strumento di rilevazione (questionario) per la mappatura dei bisogni dei target groups (donne in età fertile, in gravidanza, bambini sotto i 5 anni, persone con malattie invalidanti e portatori di disabilità). Screening condotto "tenda per tenda";
- Acquisto di forniture sanitarie utili ai servizi di salute riproduttiva nei due campi;
- Erogazione di servizi di consultorio prenatale, perinatale e postnatale; prevenzione e dissuasione da pratiche dannose per la salute delle donne e dei bambini; diagnosi precoce e riferimento alle strutture sanitarie di secondo livello;
- Follow-up costante dei pazienti, facilitazione dei trasporti da campo ad ospedale e ritorno;
- Attività di sensibilizzazione nella comunità sulla base delle informazioni emerse dalla mappatura;
- L'analisi e la stesura di report ha fornito a tutti gli operatori attivi nel campo (Autorità locali, Agenzie UN, INGO) i dati necessari per una pianificazione strategica degli interventi rivolti ai gruppi vulnerabili;
- Acquisto di forniture e dispositivi sanitari utili ai servizi di assistenza alle persone con disabilità e malattie



croniche nei due campi (medicinali e piccoli ausili). L'eventuale riferimento ad altre strutture è garantito attraverso un servizio di trasporti organizzato in ciascuno dei 2 campi.

#### **4) SOSTEGNO ALL'HEEVI PEDIATRIC HOSPITAL PER RISPONDERE ALLE CRESCENTI ESIGENZE DEGLI IDPs E DELLE COMUNITÀ OSPITANTI**

**Accordo del 1° febbraio 2015**

**Finanziamento WHO:** 216.354 USD

**Stato:** concluso luglio 2015

**Obiettivo:** ridurre la mortalità infantile garantendo l'accesso tempestivo ai servizi sanitari di emergenza ai bambini sfollati colpiti dalla crisi umanitaria.

Sono stati potenziati i servizi offerti dall'Ospedale Pediatrico di Duhok (Heevi Hospital) con particolare attenzione ai servizi di emergenza e cura intensiva per i bambini sfollati e rifugiati in piccoli in gravi condizioni (infezioni acute del sistema respiratorio che poi hanno cronicizzato, malattie infettive come il morbillo, ecc.).

Attività realizzate:

- Assistenza tecnica e formazione realizzata da esperti internazionali attraverso l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli clinici e SOPs;
- Creazione di un sistema per l'inventariato delle attrezzature mediche;
- Fornitura alla Terapia Intensiva Pediatrica di attrezzature mediche/ installazione e formazione del personale locale all'uso delle stesse.

#### **5) SOSTEGNO ALL'HEEVI PEDIATRIC HOSPITAL PER RISPONDERE ALLE CRESCENTI ESIGENZE DEGLI IDPs E DELLE COMUNITÀ OSPITANTI**

**Accordo del 4 aprile 2016**

**Finanziamento WHO:** 53.800 USD

**Stato:** aperto

**Obiettivo:** ridurre la mortalità infantile garantendo l'accesso tempestivo ai servizi sanitari di emergenza ai bambini sfollati colpiti dalla crisi umanitaria.

Questo progetto si realizza in continuità con il precedente finanziato dal WHO e terminato nel luglio 2015.

Le attività che verranno realizzate sono:





- Assistenza tecnica e formazione realizzata da esperti internazionali attraverso l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli clinici e SOPs all'Heevi Pediatric Hospital;
- Assistenza tecnica e formazione realizzata da esperti internazionali attraverso l'introduzione di SOPs all'Heevi Hospital Pharmaceutical Department, formazione del personale locale sulla gestione e stoccaggio di medicinali;
- Formazione del personale locale sull'utilizzo dell'attrezzatura della NICU.

## **6) INIZIATIVA DI EMERGENZA NEL KURDISTAN IRACHENO NEI SETTORI DELLA SANITÀ E DELL'ISTRUZIONE AID 10548 DISCIPLINARE D'INCARICO FIRMATO NEL 16/3/2016**

**Finanziamento MAECI:** 329.980 euro

**Stato:** iniziato il 17 marzo 2016 - durata 9 mesi

**Obiettivo:** migliorare le condizioni di salute della popolazione sfollata e della comunità ospitante mediante il rafforzamento dei servizi di prima assistenza e integrazione del servizio di Urgenza Emergenza Medica nei campi.

Attività da realizzare:

- Formazione del personale addetto ai Centri di salute nei campi;
- Dotazione di kit per risposta di primo soccorso a urgenze mediche nei 18 campi IDPs e 4 campi rifugiati;
- Attivazione di un sistema radio tra i 22 campi e la centrale operativa delle ambulanze (ECC/122);
- Assunzione di 10 team di ambulanze e formazione continua degli equipaggi delle ambulanze con particolare attenzione ai nuovi assunti;
- Manutenzione e riparazioni ambulanze.

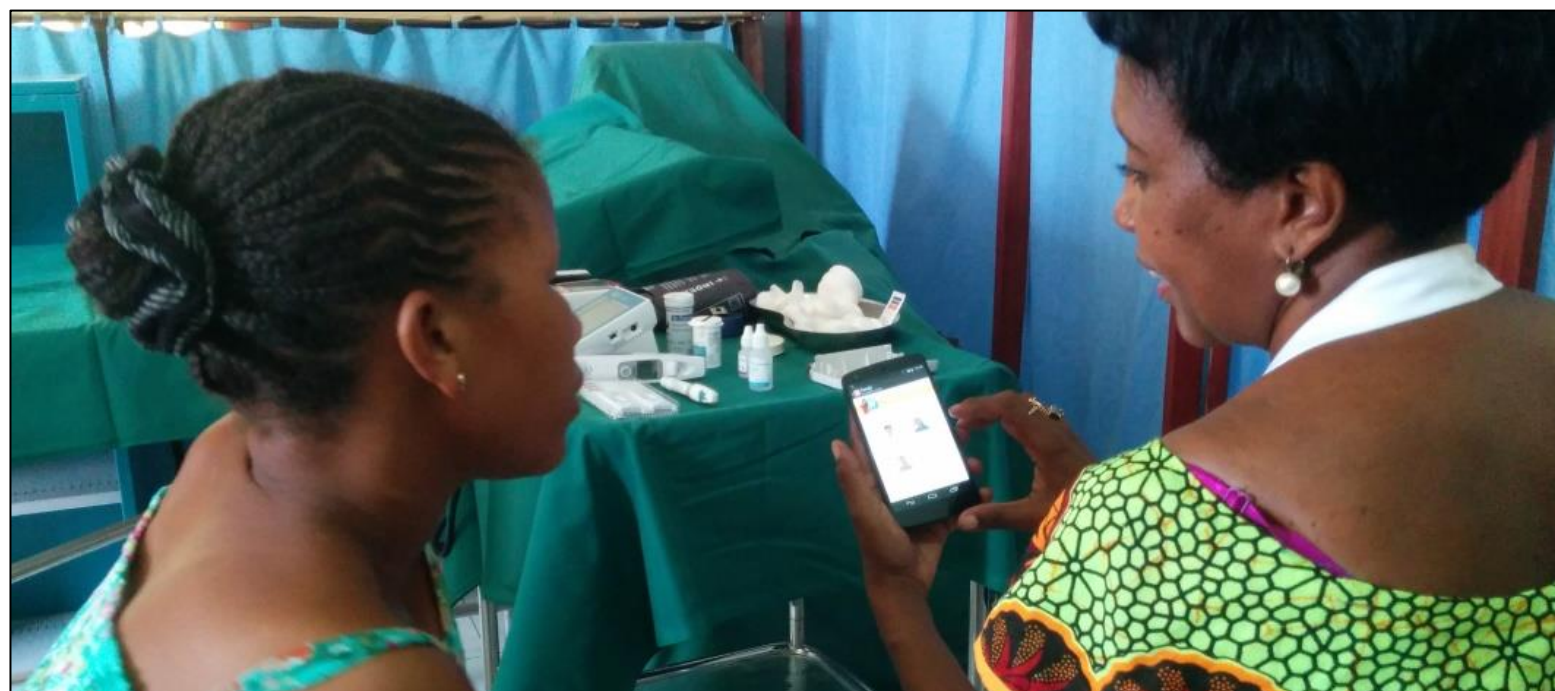
## **MADAGASCAR**

### **(1) LA SALUTE DELLA DONNA NELLA REGIONE DI AMBANJA: I PROGRAMMI PANDA E HPV.**

**Finanziamento Chiesa Valdese:** 46.215 euro

**Stato:** concluso novembre 2015

**Obiettivo:** migliorare e standardizzare lo screening prenatale delle donne malgasce attraverso un programma innovativo di telemedicina.



Il sistema di MobileHealth in questione è composto da uno smartphone (basato su icone) che guida l'operatore a eseguire visite prenatali standardizzate in accordo con le linee guida dell'OMS, con raccolta dei dati anagrafici e anamnestici, esecuzione di misurazioni (pressione arteriosa, peso, altezza, temperatura) e test rapidi (HIV, sifilide, malaria, emoglobina, glucosio). Uno zaino a ricarica fotovoltaica (PANDA Point of Care) contiene lo strumentario diagnostico connesso via Bluetooth o NFC al cellulare. Una volta raccolti i dati, essi sono inviati con un semplice click all'ospedale di riferimento. L'unità ostetrica verifica il materiale e i test, elabora il follow-up per ciascuna donna e mappa la popolazione target per rischio, per data presunta del parto e per gli altri indicatori raccolti durante le visite prenatali (PANDA Medical Unit).

L'educazione sanitaria è parte integrante della visita con particolare focus sulla gravidanza, parto, post-parto, le cure del neonato, la pianificazione familiare e la contraccezione.

Attività realizzate:

- equipaggiamento dell'ambulatorio di Ginecologia e Ostetricia del Centro San Damien con due kit completi del sistema PANDA, due cellulari, un router con stabilizzatore per l'invio e ricezione dati, un computer con installato il database PANDA Medical Unit;
- effettuate 1 missione lunga di un medico esperto e 3 missioni brevi del capoprogetto;
- effettuate 56 giornate di visite prenatali e incluso 300 donne nel programma grazie al team locale (supportato da personale di laboratorio, dall'amministrazione e con la supervisione dei medici espatriati);
- effettuate campagne di screening per la prevenzione al carcinoma del collo dell'utero;
- sottoposte a screening 1041 pazienti di cui 281 donne HPV+ (27%). Effettuate 225 colposcopie;
- individuati i casi vulnerabili (gravidanze a rischio oppure HPV+) e follow-up delle pazienti.

## **(2) LA SALUTE DELLA DONNA NELLA REGIONE DI AMBANJA: I PROGRAMMI PANDA E HPV**

**Finanziamento Chiesa Valdese:** 40.000 euro

**Stato:** iniziato a gennaio 2016 – durata 1 anno

**Obiettivo:** migliorare e standardizzare lo screening prenatale delle donne malgascse dando continuità ai programmi PANDA/HPV e creando un team locale interdisciplinare che diventi promotore per educazione, prevenzione e cura della donna nella regione di Ambanja.



Il gruppo ospedaliero che si intende costituire sarà in grado di gestire in autonomia il protocollo PANDA e il protocollo HPV. Alla fine dell'anno 2016 questo gruppo potrà programmare autonomamente le attività sanitarie ed effettuare il trasferimento delle visite Panda e dello screening HPV al personale dei dispensari.

Il comitato si riunirà con cadenza mensile per la verifica delle attività realizzate e la programmazione delle attività future.

## **SUDAN**

### **(1) CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA EMERGENZA AID 10421**

**Finanziamento AICS:** 18.500 euro

**Stato:** terminato novembre 2015

**Obiettivo:** monitorare e valutare il programma di Emergenza in Sudan AID 10421.

Nell'ambito del Programma Emergenza della Cooperazione Italiana in Sudan, AID 010421/02/5 "Iniziativa per il sostegno alle popolazioni vulnerabili in Sudan in situazioni di emergenza, con particolare attenzione a donne e bambini, anziani e disabili e sostegno a comunità in aree di conflitto negli Stati del Darfur", AISPO ha stipulato un contratto di servizio per il controllo e il monitoraggio delle attività di progetto.

Attività realizzate:

- assistenza tecnica al Capo Programma nella gestione dei progetti relativi alla suddetta iniziativa;
- monitoraggio continuativo, anche attraverso sopralluoghi in loco, delle attività di progetto,
- redazione di rapporti narrativi e tecnici sullo stato di avanzamento delle attività;
- preparazione di documenti di monitoraggio, valutazione e visibilità per l'UTL di Khartoum;
- collaborazione nella predisposizione di sistemi standard di raccolta dati, analisi e reportistica.

### **(2) CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DEI LAVORI DEL PROGRAMMA EMERGENZA AID 10737**

**Finanziamento AICS:** 39.500 euro

**Stato:** inizio 1° giugno 2016 – 6 mesi

**Obiettivo:** monitorare e valutare il programma di Emergenza in Sudan AID 10737.

Il presente contratto di servizio è finalizzato a supportare le attività del Programma Emergenza "Iniziativa umanitaria nel Sudan orientale, negli stati di Red Sea, Kassala e Gedaref, per il sostegno alle popolazioni vulnerabili colpite da calamità con particolare riferimento alle categorie a rischio quali minori, donne e disabili e popolazioni di profughi e migranti in difficoltà".

In particolare si assisterà il Capo programma nelle azioni di monitoraggio e controllo delle attività specificatamente riguardanti la parte tecnica dei monitoraggi e le relazioni territoriali per l'armonizzazione degli interventi eseguiti dal Programma Emergenza, compresa l'eventuale predisposizione di studi di fattibilità altri servizi tecnici.



## SUD SUDAN

### (1) CREAZIONE DI UN SISTEMA SANITARIO NELL'OSPEDALE DI RUMBOK

**Finanziamento UNOPS:** 805.849,08 USD

**Stato:** concluso

**Obiettivo:** migliorare le condizioni di salute della popolazione del Sud Sudan in particolare quelle dello Stato dei Laghi, in particolare il funzionamento dell'Ospedale di Stato di Rumbek.

Attività realizzate:

- Elaborazione del piano architettonico e funzionale dell'Ospedale (Master Plan);
- Elaborazione dei progetti esecutivi del nuovo Blocco Operatorio;
- Realizzazione delle opere civili (Blocco Operatorio);
- Contribuzione per acquisizione di attrezzature, arredi e strumentazione per l'Ospedale.

### (2) LA SALUTE DELLA MAMMA E DEL BAMBINO IN SUD-SUDAN (II FASE) AID 10189

**Finanziamento MAECI:** 838.064 euro

**Stato:** in corso la III annualità – chiusura maggio 2017

**Obiettivo:** contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione del Sud Sudan, in particolare per quanto riguarda l'area materno-infantile. Nello specifico, verranno ampliati e migliorati i servizi erogati dal St. Daniel Comboni Hospital di Wau.

Il Progetto ha una durata di 36 mesi e costituisce la prosecuzione del precedente Progetto "La salute della mamma e del bambino in Sud Sudan" co-finanziato dal Ministero Affari Esteri e realizzato da AISPO (16 aprile 2012 - 15 luglio 2013) grazie al quale è stato costruito il nuovo Reparto di Maternità e Ginecologia (240 m2) al St. Daniel Comboni Hospital.



Nel primo anno sono stati costruiti ed equipaggiati il nuovo laboratorio analisi e la banca del sangue, mentre un team di espatriati ( 1 infermiera, 1 ostetrica, 1 laboratorista e 1 medico) hanno realizzato attività di assistenza tecnica e formazione al personale locale.

Nel secondo anno è stato fornito materiale sanitario e reagenti per il laboratorio, e sono proseguite le missioni del personale espatriato sopra citato, a cui si è aggiunta una consulente farmacista, per l'introduzione di procedure per la gestione della farmacia e dei magazzini.

Nell'anno in corso il progetto si concentrerà sulla componente di assistenza tecnica e di formazione, sempre attraverso le missioni dello staff espatriato: infermiera, ostetrica, laboratorista, medico e farmacista.

Nel corso di tutti e tre gli anni sono state messe a disposizione 3 borse di studio/anno per studenti iscritti al corso di scienze infermieristiche presso il Catholic Health Training Institute – 1 tirocinio pratico presso il St. Daniel Comboni Hospital e la partecipazione ai corsi di formazione pratici e teorici tenuti dallo staff espatriato di AISPO.



### **(3) RISPOSTA ALLE EMERGENZE DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE SFOLLATA DELLA REGIONE DI WAU AID 10678 Lettera di incarico maggio 2016**

**Finanziamento AICS:** 297.857 euro

**Stato:** 9 mesi – partenza dalla fine del disciplinare d'incarico (previsto giugno 2016)

**Obiettivo:** miglioramento delle condizioni di salute della popolazione sfollata e della comunità ospitante attraverso il rafforzamento dei servizi di prima assistenza.

Attività previste:

- Formazione degli operatori sanitari locali
- Assistenza medica ed infermieristica agli sfollati
- Fornitura di farmaci, reagenti, materiali di consumo e piccolo strumentario medico
- Realizzazione di piccoli interventi urgenti di riabilitazione e manutenzione di 4 centri di salute

## TERRITORI PALESTINESI

### (1) SVILUPPO INCLUSIVO IN EDUCAZIONE, SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - IN DEPTH AID\_010350

**Finanziamento MAECI:** 456.042 euro

**Stato:** Il annualità – chiusura aprile 2018

**Obiettivo:** promuovere i diritti delle persone con disabilità in Palestina. In particolare promuovere politiche e pratiche inclusive a livello istituzionale, condivise con la società civile.

Il progetto è realizzato con la ONG palestinese QADER e intende diffondere in Cisgiordania il programma MOVE (Mobility Opportunity Via Education – MOVE for learning and life) introdotto in via sperimentale nel corso di laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università di Betlemme ed Hebron.

MOVE è stato studiato per sviluppare al massimo le possibilità d' autonomia individuali e le capacità di movimento e apprendimento utilizzando la minima tecnologia e la massima partecipazione dei familiari, degli operatori sociali e degli educatori di bambini con gravi e multiple disabilità.

Il programma stabilisce insieme ai genitori gli obiettivi di autonomia da raggiungere. Tutti gli obiettivi sono perseguiti attraverso la pratica quotidiana di semplici esercizi di fisioterapia da eseguire a casa con l'aiuto dei familiari, degli operatori sociali e il supporto iniziale di un fisioterapista.

Attività previste:

- consolidamento Programma MOVE presso Centri di Riabilitazione del Ministero degli Affari Sociali e Inserimento di MOVE all'Università;
- mappatura scuole nella Cisgiordania e adeguamento/realizzazione data-base MoE su studenti con disabilità;
- revisione e proposta modifica programmi scolastici al MoE (Ministry of Education);
- attività di sensibilizzazione nelle comunità e nelle istituzioni sui diritti delle persone con disabilità;
- formazione all'uso del manuale su violenze e abusi su bambini con disabilità per operatori MoE/MoSA/MoH;
- Adeguamento/ realizzazione data-base MoH raccolta dati su disabilità e formazione degli operatori;
- Supporto e formazione per il personale dei Centri di salute di base nei distretti del Ministero della Sanità per l'adozione dell'International Classification of Functioning;
- Sostegno ai costi di funzionamento/logistico del progetto e visibilità.





## **(2) FORMAZIONE DEL PERSONALE PALESTINESE ALL'UTILIZZO DI TECNICHE ENDO-LAPAROSCOPICHE. AID9964**

**Finanziamento MAECI:** 747.200 euro

**Stato:** III annualità progetto SUN – chiusura dicembre 2016

**Obiettivo:** miglioramento delle condizioni di salute della popolazione palestinese della Cisgiordania mediante il potenziamento degli ospedali pubblici nelle loro capacità diagnostico terapeutiche. Nello specifico verranno organizzati percorsi formativi per medici e operatori ospedalieri nell'utilizzo di tecniche chirurgiche mini invasive endo-laparoscopiche, per la loro diffusione in strutture ospedaliere pubbliche (di Jenin, Jericho e Beit Jala) e per l'introduzione di procedure avanzate per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta diagnostica e terapeutica negli ospedali pubblici di Nablus ed Hebron.

**A cofinanziamento del presente progetto abbiamo ottenuto anche due erogazioni da parte della Federazione Nazionale degli ordini dei medici**

Sono state sviluppate presso gli Ospedali pubblici di Jenin, Beit Jala e Gerico attività educative e cliniche nell'ambito di procedure laparoscopiche chirurgiche e ginecologiche DI BASE e AVANZATE e endoscopiche SPECIALISTICHE grazie all'adeguamento delle strutture e del parco biomedico e all'adozione di percorsi formativi certificati.

Inoltre è stato effettuato il coordinamento per la progettazione e il monitoraggio di accreditamento certificati e di nuove attività cliniche per il personale medico ed infermieristico.

Attività realizzate:

- Mappatura delle attrezzature sanitarie presenti nei tre ospedali (Beit Jala, Gerico, Jenin);
- Mappatura e potenziamento del centro di training di Gerico;
- Acquisto, installazione e messa in funzione di Colonne laparoscopiche di ultima generazione e altre attrezzature;
- Training specifico (corsi e workshop) sul corretto utilizzo di tutte le attrezzature e degli strumentari forniti;
- Attività formative in collaborazione con gli specialisti palestinesi e sotto la supervisione del coordinatore scientifico SUN, del coordinatore medico in loco e di esperti italiani in missione;



- Concessione di borse di studio per periodi di formazione in Italia per 23 operatori specialistici (Ginecologi, Urologi, Chirurghi, Endoscopisti, Ingegneri, Anestesisti, Tecnici, Operatori sanitari);
- Organizzazione di 15 missioni di Esperti italiani per lo svolgimento di workshop, seminari, corsi ed attività in comune;
- Partecipazione di professionisti palestinesi a Congressi internazionali per presentare l'esperienza maturata nel corso del progetto;
- Sviluppo di 1 programma di ricerca di endoscopia digestiva;
- Coordinamento scientifico da parte del responsabile della Seconda Università di Napoli;
- Consulenza professionale da parte del capo progetto ( medico/coordinatore);
- Assistenza tecnica da parte di un amministratore/logista;
- Collaborazione con il personale locale: autorità sanitarie, medici, infermieri, traduttori e consulenti informatici nella progettazione e realizzazione delle attività;
- Costituzione di working groups a cui partecipa il Direttore del Dipartimento di Quality Assurance del Ministero della Sanità Palestinese;

Implementato congiuntamente con il Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Chirurgiche e dell'Emergenza della Seconda Università di Napoli – SUN.

In collaborazione con il Ministero della Sanità Palestinese.

### **(3) PROGETTO DI EMERGENZA A SUPPORTO DEL SETTORE SANITARIO NELLA STRISCIA DI GAZA AID 10387**

**Finanziamento MAECI:** 179.743,72

**Stato:** concluso novembre 2015

**Obiettivo:** contribuire ad alleviare l'impatto della crisi umanitaria nella Striscia di Gaza rafforzando le capacità di risposta degli Ospedali pubblici nelle attività chirurgiche.

Attività realizzate:

- Organizzate 6 missioni di 15 giorni ciascuna di un team di chirurgia plastica (2 missioni), addominale (2 missioni) e ortopedica (2 missioni);
- Assistenza, trasferimento di competenze e coordinamento delle attività da parte di un capo-progetto medico esperto di medicina d'urgenza;
- Fornitura di farmaci e materiali medicali consumabili essenziali;





## VIETNAM

**RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI UN ISTITUTO INTERNAZIONALE DI RICERCA BIOMEDICA E BIOTECNOLOGIE PRESSO L'HUÈ UNIVERSITY OF MEDICINE AND PHARMACY. CARLO URBANI - III FASE. AID009922**

**Finanziamento MAECI:** 349.890 euro

**Stato:** III annualità – chiusura marzo 2017

**Obiettivo:** sostenere i piani di lotta alle malattie genetiche trasmissibili attraverso lo sviluppo di attività di formazione e di ricerca avanzata.

Questa fase rappresenta l'ultima delle tre realizzate nell'ambito del progetto "Creazione di un centro di formazione, ricerca e riferimento per il controllo delle infezioni respiratorie nel Vietnam centrale dedicato alla memoria di Carlo Urbani" che si è posto l'obiettivo di organizzare, rendere operativo e qualificare a livello nazionale ed internazionale un Centro presso l'Huè Medicine College per migliorare le capacità di formazione, ricerca, riferimento e terapia per il controllo delle infezioni respiratorie nel Vietnam Centrale.

Il progetto in corso prevede in particolare :

- L'organizzazione e la realizzazione di un Master biennale in Biotecnologie Mediche per 37 studenti. Ad oggi: 18 studenti hanno terminato il Master con discussione della tesi finale e 19 studenti in corso di studi. Hanno provveduto all'insegnamento 7 professori italiani e 11 vietnamiti;
- Messe a disposizione 10 Borse di studio per attività di Formazione in Italia presso i Dipartimenti di Scienze Biomediche e di Veterinaria dell'Università di Sassari;
- Progettazione strutturale e supporto all'organizzazione dell'Istituto di Ricerca Biomedica e Biotecnologie
- Sviluppo di progetti di ricerca nella diagnostica ed epidemiologia molecolare
- Messa a disposizione di 18 Dottorati di Ricerca (International PHD in Molecular Sciences and Biotechnology):
  - 9 sono già dottorati
  - 6 sono dottorandi
  - 3 studenti si iscriveranno a ottobre

